

Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

COPIA

ANNO 2024
N. 6 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE INTEGRAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026, PER LA PARTE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026

L'anno 2024, il giorno 13 del mese di marzo alle ore 17:00 nella sala consiliare dell'Ente si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
DI LENARDO Annalisa	Presidente del Consiglio	Presente
MICELLI Anna	Consigliere	Presente
BONATI Alessandro	Consigliere	Assente
BELLOTTO Diego	Consigliere	Assente
MORANDI Verdiana Camilla	Consigliere	Presente (online)
GOLLINO Martina	Consigliere	Presente (online)
PAOLONI Luca	Consigliere	Assente
ORLANDO Fabio	Consigliere	Presente
DEGANUTTI Luca	Consigliere	Presente (online)
DE MEZZO Antonio	Consigliere	Assente
MATIZ Daniele	Consigliere	Presente (online)
BORSETTA Marco	Consigliere	Assente
BELTRAME Andrea	Consigliere	Presente

Assiste il dr. Benzoni Alessandro.

E' presente il direttore dell'Ente parco dott. Stefano Santi

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. DI LENARDO Annalisa nella sua qualità Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Direttivo adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione integrazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, per la parte del Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026

- La Presidente richiama la delibera 02/2024 con cui si approvava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 coi rispettivi allegati:
 1. Piao
 2. Piano della Performance 2024-2026
 3. Piano triennale delle Azioni positive 2022-2024
 4. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026
 5. documento di Organizzazione del personale del Parco
 6. Disciplina per il lavoro agile e altre forme di lavoro a distanza
 7. Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026
 8. Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025

Il funzionario dell'Ente dr. Benzoni fa presente che il fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026, approvato con decreto del Direttore 109 dd 19/12/2023, e successiva Delibera di Consiglio Direttivo n. 52 del 21.12.2023, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 con cui si proponeva il fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026, non prevedeva di procedere a nuove assunzioni, ma che con tale dicitura si intendeva di non procedere a nuove assunzioni, ma che con tale dicitura si intendeva di non procedere ad assunzioni che andassero ad aumentare dotazione organica del parco ad esclusione di quanto previsto dai progetti comunitari.

Si rappresenta pertanto la necessità di prevedere l'assunzione di due figure a tempo determinato nei limiti dei quadri economici previsti dai progetti comunitari approvati (Indialps) o in fase di approvazione (Itinerant) e di modificare in tal senso il fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, e altresì modificare il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 anche nella parte in cui si prevede l'eventuale copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti, senza aumentare la dotazione organica dell'Ente, come già indicato nel decreto n. 44/2023 di modifica del fabbisogno 2023-2025, per gli anni 2024-2025;

- La Presidente dà lettura del parere favorevole del Revisore del Conto e mette quindi ai voti la modifica del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 come da decreto del Direttore n. 16 dd 29/02/2024.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79;

PREMESSO che il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore;

PRESO ATTO che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 con il quale si approva il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge n. 80 del 2021";

EVIDENZIATO, pertanto che per le amministrazioni pubbliche con meno di 50 dipendenti è prevista l'adozione del PIAO con modalità semplificate;

RICORDATO che il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione Pagina 62 di 81 delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

RICORDATO, inoltre, che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

EVIDENZIATO che il PIAO semplificato, secondo quanto contenuto nel regolamento del Ministero della Pubblica Amministrazione deve contenere:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nel Piano delle attività dell'Ente per il triennio 2023-2025 e nel bilancio gestionale (piano esecutivo di gestione) triennale, strumenti di programmazione degli Enti strumentali ai sensi della vigente normativa armonizzata;

b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. La mappatura dei processi è già contenuta nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) da adottare.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione; b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva regionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: non è prevista la relazione di questa sezione per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

DATO ATTO che:

- l'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie, alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 10;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante

l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), fanno parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) i seguenti documenti di pianificazione e programmazione:

- Il Bilancio di previsione con il documento tecnico e il Piano delle attività dell'Ente per il triennio 2024-2026
- Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026;
- Il Piano delle azioni positive 2022-2024;
- Il Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025;
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" (P.T.P.C.T.);
- Il Piano della Performance 2024-2026;
- La struttura organizzativa dell'Ente;
- L'organizzazione del lavoro agile all'interno dell'Ente;

PRESO ATTO che l'Ente ha provveduto ad approvare:

- con Delibera di Consiglio Direttivo n. 52 del 21.12.2023 il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 (allegato 7 del PIAO);

VISTO che con decreto 16 dd 29/02/2024 si dà atto che il fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, in funzione degli obiettivi dell'Ente indicati nel Piano delle attività allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, viene come di seguito modificato:

Anno 2024

- Assunzione a tempo determinato del personale previsto dal quadro economico dei progetti comunitari approvati o in fase di approvazione a valere sui Programma Interreg VI-A Italia - Austria 2021-2027 e Interreg VI Ita-Slo 2021-2027 o eventuali ulteriori programmi comunitari che dovessero trovare approvazione. Si ritiene altresì di procedere ad eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti.

Anno 2025

- Si ritiene di non procedere a nuove assunzioni, ma ad eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti. Si procederà altresì all'assunzione del personale previsto dai quadri economici di eventuali progetti finanziati da programmi comunitari o da altre iniziative, per il tempo previsto dagli stessi.

Anno 2026

- Si ritiene di non procedere a nuove assunzioni, ma ad eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti. Si procederà altresì all'assunzione del personale previsto dai quadri economici di eventuali progetti finanziati da programmi comunitari o da altre iniziative, per il tempo previsto dagli stessi.

VISTO il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione comprensivo della determinazione della pianta organica provvisoria dell'Ente ed in particolare quanto concerne le attribuzioni, le funzioni e le mansioni del Direttore del Parco;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto alla modifica del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 dd 06/03/2024;

SENTITO il Presidente, che invita ad approvare il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il 2023-2025;

VISTO l'art. 22 della legge n. 42/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti 8

favorevoli 8
contrari 0
astenuti 0

DELIBERA

1) Di prendere atto che al momento risultano coperti 10 posti dalle seguenti figure della pianta organica:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI
Dirigente		1
D8	Specialista amministrativo-economico	1
D2	Specialista tecnico	1
D1	Specialista in attività ambientali e turistico-culturali	1
C6	Istruttore amministrativo- contabile	1
C1	Istruttore amministrativo- contabile	1
C2	Istruttore tecnico	1
C1	Istruttore tecnico-manutentivo	1
C1	istruttore turistico e culturale	2
TOTALE		10

2) Di approvare la modifica del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, in funzione degli obiettivi dell'Ente indicati nel Piano delle attività allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, come di seguito:

Anno 2024

- Assunzione a tempo determinato del personale previsto dal quadro economico dei progetti comunitari approvati o in fase di approvazione a valere sui Programma Interreg VI-A Italia - Austria 2021-2027 e Interreg VI Ita-Slo 2021-2027 o eventuali ulteriori programmi comunitari che dovessero trovare approvazione. Si ritiene altresì di procedere ad eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti.

Anno 2025

- Si ritiene di non procedere a nuove assunzioni, ma ad eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti. Si procederà altresì all'assunzione del personale previsto dai quadri economici di eventuali progetti finanziati da programmi comunitari o da altre iniziative, per il tempo previsto dagli stessi.

Anno 2026

- Si ritiene di non procedere a nuove assunzioni, ma ad eventuale copertura dei posti che si dovessero rendere vacanti. Si procederà altresì all'assunzione del personale previsto dai quadri economici di eventuali progetti finanziati da programmi comunitari o da altre iniziative, per il tempo previsto dagli stessi.

3) Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), l'integrazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, per la parte del Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026;

4) Di dare mandato al Direttore, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge

9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, all'interno della sezione:

“Amministrazione trasparente”/“Disposizioni generali”/“Atti generali”,

“Amministrazione trasparente”/“Personale”/“Dotazione organica”,

“Amministrazione trasparente”/“Performance”/“Piano della Performance”,

“Amministrazione trasparente”/ “Altri contenuti”/“Prevenzione della corruzione”

“Amministrazione trasparente”/“Altri contenuti”/“Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

- 5) di procedere con l'avvio della procedura concorsuale per un posto di Istruttore direttivo amministrativo Cat. D, posizione economica D1 stante l'accertamento della necessaria copertura finanziaria nel bilancio di competenza dell'Ente, dando mandato all'ufficio personale delle Comunità di Montagna della Carnia di provvedere in tal senso;
- 6) Di dare mandato al Direttore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 7) Di trasmettere il “Piano della prestazione per il triennio 2024-2026” all'Organismo Indipendente di Valutazione”
- 8) Di dichiarare, per motivi d'urgenza, l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 27, comma 8) della L.R. n. 42/1996;

All.ti:

Modifica Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to DI LENARDO Annalisa

Il segretario
F.to Benzoni Alessandro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente parco per la durata di 10 giorni consecutivi dal 18/03/2024 al 28/03/2024.

Resia, lì 18/03/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Alessandro Benzoni

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

- per carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 27 comma 8) L.R. 42/1996: IMMEDIATA ESECUTIVITA'
- ai sensi dell'art. 27 comma 8) L.R. 42/1996: AVVENUTA PUBBLICAZIONE
- per carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 27 comma 2) L.R. 42/1996: APPROVAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
con Deliberazione n. _____ del _____
ovvero per trascorso termine di espressione del parere in data _____

Resia, 13/03/2024

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Alessandro Benzoni

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Resia,

Il Responsabile del Procedimento